



Biblioteca, «Libri su misura», rinviato l'appuntamento

DESIO (lvs) E' stato rimandato a giovedì (12 febbraio) l'ultimo appuntamento con «Libri su misura», la mini-rassegna dedicata al mondo della lettura, proposta dalla bi-

lioteca civica in collaborazione con la «Cooperativa Stripes». Protagonista dell'ultimo incontro - che si terrà alle 18,30, nella sala SoStare di via Cavalieri di Vittorio

Veneto - sarà l'affermata scrittrice desiana **Ketty Magni**. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto del «Parco delle Culture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2015
Giornale di Desio

Desio 12



SABATO In centro con maracas, pentole e con la voce per dire «no» alla guerra

In piazza un minuto di rumore per la pace, contro il terrorismo

DESIO (lvs) Non c'è che dire. Di rumore ne hanno fatto. E ne hanno fatto anche parecchio. Ognuno a modo suo: chi con le maracas, chi con le pentole e anche chi, molto più semplicemente, con la sua voce. Ma tutti con un solo scopo: gridare il proprio «No» alle guerre e all'odio.

Con «Un minuto di Rumore», Desio ha così aderito alla giornata nazionale contro il terrorismo e la violenza, indetta dal Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani ad un mese esatto dalla strage di Parigi. L'evento - che ha raccolto numerosi (ma soprattutto rumorosi) partecipanti sabato mattina in piazza Conciliazione - era stato promosso dall'amministrazione comunale con il coordinamento «Desio Città Aperta», la Pastorale giovanile, «Hub Desio Giovani» e l'associazione pakistana «Minhaj Ul Quran». L'obiettivo? «Promuovere la cultura dell'incontro e del dialogo per non cedere a quella dello scontro e dell'indifferenza. Tutti i giorni la guerra e il ter-

rorismo fanno strage di vite umane. E noi non possiamo restare a guardare. Non possiamo rimanere in silenzio. È arrivato il momento della testimonianza concreta: momenti come questi servono a testimoniare che il dialogo è possibile», come ha spiegato il sindaco, **Roberto Corti**.

«Il terrorismo sta rovinando il

mondo - ha dichiarato **Asharf Mohammed**, referente della comunità pakistana - E sottolineo il mondo intero. Non è solo l'occidente la vittima di questa follia, noi siamo i primi a subire questi assurdi dogmi. Per questo siamo qui oggi: noi vogliamo la pace». Un truardo, questo, forse ancora «troppo lontano. Lo dimostra l'af-

fluenza di oggi. E' vero, non si può dire che di gente non ce ne sia stata. Ma personalmente mi aspettavo molta più partecipazione. Questo, a mio avviso, significa che c'è ancora molto da lavorare in questo senso» ha sottolineato l'assessore **Franca Biella**.

Serena Leva
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PIAZZA CONCILIAZIONE Alcuni momenti della manifestazione per dire «no» a guerra e terrorismo. Sopra: Roberto Corti, Achille Taccogni, Mohamed Hasan



Svolta storica, «sì ai sermoni in italiano nella moschea»

DESIO (lvs) «Sì ai sermoni in italiano in moschea». E' una svolta, a suo modo storica, quella annunciata dal leader della comunità pakistana di Desio, **Mohammed Asharf**. Un'iniziativa, destinata indubbiamente a far discutere, «ma nel senso più positivo e proficuo, si spera. Questa scelta -

ha infatti precisato il referente - nasce dalla volontà di costruire mattone dopo mattone, un dialogo sempre più produttivo e intenso con le altre comunità, in primis quella cristiana - cittadina». Un modo come un altro, insomma, «per avvicinare i desiani alle nostre tradizioni e alla nostra cultura e per far

capire loro quanto la nostra realtà sia lontana dall'immagine distorta e stereotipata dell'Islam. Tra gli indubbi vantaggi di questa pratica c'è infatti sicuramente quello di eliminare ingiusti sospetti in merito al contenuto dei nostri sermoni che noi ben sappiamo essere sempre rivolti all'insegnamen-

to del bene e della giustizia». Tutti invitati quindi ad assistere alla preghiera del venerdì, che a breve (non appena la comunità pakistana troverà esperti traduttori) sarà resa «comprensibile» ai più. Questo perché «le nostre porte sono sempre aperte a tutti, lo sono sempre state e sempre lo saranno» ha concluso Mohammed.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrovia retica **Bernina Express**

IL PARADISO DELLO SLITTINO PREDA/DARLUX - BERGÜN

Due piste da 6 e 4 chilometri di pura emozione per grandi e piccini!

Da metà dicembre a metà marzo.
Un'avventura all'insegna del puro divertimento in un paesaggio fiabesco.



OFFERTA COMBINATA TRENINO ROSSO + SLITTATA

Viaggio con il mitico Trenino Rosso da Tirano a Preda, noleggio della slitta, eventuale risalita in treno per una seconda discesa, rientro da Bergün a Tirano sempre a bordo del Trenino Rosso

PREZZO TUTTO COMPRESO:

Adulti: Chf 102.70 (circa € 102.70) - Ragazzi 6-16 anni: Chf 60.20 (circa € 60.20)

Carta giornaliera per la sola slittata (senza trasferimento in treno), risalite comprese, valida per entrambe le piste, in vendita direttamente al costo di **Chf 50.00 (circa € 50.00)** presso la stazione ferroviaria di Bergün o gli uffici di Bergün Turismo

Bergün Filisur
Das Bahndorf

Info e vendita offerta combinata:
Ferrovia Retica Tirano +39 0342 701353 - Ferrovia Retica Poschiavo +41 81 288 5454

Condizioni: Carta d'identità valida per l'espatrio

BELLA INIZIATIVA Il ricavato destinato ai volontari Avo in ospedale Tagli e messe in piega per solidarietà

DESIO (lvs) Una giornata all'insegna del volontariato e della beneficenza, «per lasciare un segno d'amore con il lavoro delle nostre mani». Questo il suntuo estremo dell'iniziativa promossa dall'atelier «Compagnia della Bellezza» di Carate Brianza. Per tutta la giornata di domenica infatti il salone di via Cesana di Carate Brianza è stato impegnato in una proficua raccolta fondi per l'Avo (Associazione volontari ospedalieri) di Desio e di Carate. Come? In cambio di tutto ciò che un salone di bellezza può offrire alle proprie clienti: tagli, pieghie, pettinature e chi più ne ha ne metta. Il tutto fatto gratuitamente ma con un'im-



portante postilla: lasciare un contributo di supporto alle attività svolte dagli «angeli delle corsie». Entusiasta la responsabile dei volontari desiani, **Maria Grazia Oteri**, che

ha così commentato: «E' altruismo puro, o meglio, altruismo nell'altruismo. Iniziative di questo tipo non possono che scaldarci il cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Lasciamoci conquistare dalla vita»

Il messaggio nella Giornata per la Vita, importante è «lasciare un segno agli altri»

DESIO (pzy) Il gradito ritorno a Desio di monsignor **Giovanni Frigerio**, assistente regionale Unitalsi, ha caratterizzato l'incontro promosso dall'Azione Cattolica cittadina in occasione della Giornata per la Vita, domenica 1 febbraio. Frigerio, a lungo al servizio della parrocchia centrale desiana, ha invitato i presenti a «guardare le persone con gli occhi del cuore, prendendosi cura dei loro bisogni». «Occorre - ha aggiunto - combattere l'infedeltà che dilaga sempre più ed appassionarsi al-



la vita parlandone in positivo». E' intervenuta anche **Stefania Figini**, missionaria laica nella Repubblica Centrafricana, dove ha allestito un consultorio sa-

nitario: «Educare è un lavoro che richiede del tempo - ha detto - L'augurio che rivolgo a tutti è quello di lasciarci conquistare dalla vita, lasciando un segno agli altri. La vita è un dono: donala, anche a costo di perderla». L'ultimo contributo è arrivato da **Marina Dainese**, vicepresidente del Centro Aiuto alla Vita di Besana Brianza: «Organizziamo incontri di tipo informativo per la tutela della vita - ha spiegato - Accogliamo le mamme che hanno deciso di portare avanti la gravidanza anche nelle difficoltà. Diamo un aiuto concreto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA